

Professioni Il modello dei grandi studi americani e il problema della concorrenza selvaggia

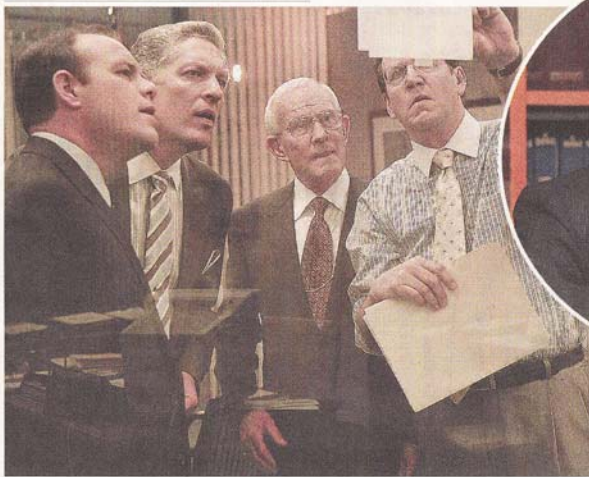
Commercialisti, non solo le tasse

Il presidente dell'Ordine: nuovi servizi, maggiore qualità e consulenza alle aziende

Non chiamateli più «quelli delle tasse». I commercialisti e gli esperti contabili di Roma hanno voltato pagina. E si propongono come consulenti a tutto campo, come mediatori nei conflitti e nelle liti giudiziarie, come preziosi assistenti per indirizzare le imprese sulla strada della crescita. E anche se «la crisi c'è, si sente e pesa sui nostri bilanci», come dice Gerardo Longobardi, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma, la professione, «anche se molto faticosa», rende: secondo il Sole 24 Ore, i commercialisti, con 68 mila euro lordi all'anno dichiarati, sono al terzo posto nella classifica delle professioni regolamentate più ricche, dopo notai e attuari. «Certo, il sospetto che in qualche altra categoria ci sia qualcuno che dichiara meno di quanto guadagna, c'è. Ma sicuramente la nostra professione rende».

Il lavoro dei commercialisti sta comunque cambiando. «Anche perché la crisi che ha colpito l'economia ha imposto a tutti noi di reagire», dice Gerardo Longobardi, «visto che le aziende in crisi prima di tutto tagliano le consulenze, per far quadrare i conti». E allora come hanno risposto alla crisi i commercialisti romani? «Offrendo servizi sempre più qualificati, puntando sulla qualità, cercando di far capire ai nostri clienti che il nostro lavoro per loro è un investimento e non un onere inutile», dice il presidente dei commercialisti romani. E aggiunge: «La crisi da questo punto di vista può essere anche un'occasione per lanciare nuovi servizi, per impe-

Il film



Presidente
Gerardo Longobardi.
A fianco, uno studio americano (dal film The Informant)

La novità

Una mappa dei diritti del contribuente

L'appuntamento è per domani, venerdì 23 aprile, nella sala del Carroccio in Campidoglio alle 17. L'Ordine dei commercialisti di Roma, con un convegno suggerirà l'ottimo rapporto instaurato con l'assessore al Bilancio Maurizio Leo: insieme stanno scrivendo lo Statuto del contribuente locale, una mappa dei diritti del contribuente, che sarà presentato a maggio. L'appuntamento di domani è su una questione tecnica: il tema è infatti «L'abuso di diritto in campo tributario». Si parlerà degli effetti della recente decisione della Corte di Cassazione che ha reso più stringente l'interpretazione delle norme anti-elusione, anche con effetto retroattivo. I Commercialisti nell'occasione illustreranno il testo di una proposta di legge correttiva. Il problema delle normative è uno dei più sentiti dalla categoria. A parte le sentenze in materia di fisco, la legislazione è in continuo movimento e il ministro della Giustizia Angelino Alfano pensa da tempo a una riforma delle professioni, compresa quella di commercialista, che metta al centro il cittadino, garantendo qualità e chiarezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ne e Risoluzione dei conflitti, che sotto l'egida dell'Ordine offre servizi di camera di conciliazione e di camera arbitrale: una struttura che può permettere di dribblare la burocrazia e le lungaggini dei tribunali civili.

L'esercito dei commercialisti romani registra un trend in leggera e costante crescita: gli iscritti nella Capitale sono quasi diecimila. La professione dunque continua a «tirare», nonostante il percorso lungo per l'approdo: almeno cinque anni per la laurea, tre di praticantato e poi l'esame di Stato. E la formazione non si ferma mai: «Noi abbiamo introdotto l'obbligo di almeno 30 ore all'anno di formazione. Del resto le normative cambiano con una velocità impressionante».

E fra i problemi della categoria, c'è anche la concorrenza selvaggia: «Noi - racconta Gerardo Longobardi - prima ancora dell'approvazione della riforma Bersani abbiamo abolito i minimi tariffari. Ma dobbiamo fare i conti con molti liberi professionisti che offrono consulenze nei nostri stessi ambiti senza essere iscritti all'ordine, senza che nessuno verifichi le effettive competenze, magari spacciandosi per commercialisti. Non va bene...».

Paolo Foschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

9.714

Iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti di Roma

68.000

Euro è il reddito medio lordo dichiarato dai commercialisti

30

Ore obbligatorie ogni anno per l'aggiornamento professionale

gnarsi per l'efficienza e la qualità». E l'Ordine di Roma, proprio tenendo conto del quadro generale, sta cercando di incentivare le aggregazioni fra singoli professionisti e piccoli studi, per creare dei veri e propri network, sul modello dei grandi studi di consulenza americani, dove l'impresa può trovare specialisti per ogni esigenza. La consulenza a tutto campo, appunto. E fra le iniziative c'è da registrare la nascita, nel 2009, del Centro per la Prevenzio-

DAHLIA SILVER. UN ANNO DI PASSIONI A SOLI

